

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

Genova, Prot-2023-0368781 del
04/05/2023

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Dott. Giorgio SACCO
tel. 010/548 8560
e-mail: giorgio.sacco@regione.liguria.it
Funzionario referente: Dott. Enrico MANZONE
tel. 010/548 8554
e-mail: enrico.manzone@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di due anni (con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi). Lotti: 12. Numero gara: 8273123. ID Sintel 145609760.
Verbale della XXXI seduta riservata di Commissione giudicatrice.

Il giorno 03 maggio dell'anno 2023, presso la sede di S.U.A.R. (situata in via G. D'Annunzio 64, Genova), si tiene una seduta riservata di Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto al fine di svolgere la II sessione di dimostrazioni pratiche dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti alla procedura de qua per i lotti 1, 2 e 5.

La Commissione giudicatrice, nominata nella composizione di cui al Decreto del Direttore Generale n. 2039 del 01/04/2022, presenza nelle persone e con le modalità che seguono:

Componenti sorteggiati	Ente sanitario	Ruolo / Qualifica / Struttura di appartenenza	Incarico	Orario di partecipazione
Dott. Andrea PARODI	ASL 4	Direttore della S.S.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del polo ospedaliero di Lavagna	Presidente	In presenza dalle 8:30
Ing. Antonio MASIA	E.O. Ospedali Galliera	Collaboratore Tecnico Prof.le c/o S.S.C. Automazione e Ingegneria Clinica	Componente	In presenza dalle 8:45
Sig. Alessandro COSOLITO	ASL 3	Assistente tecnico S.C. Sistemi Informativi Aziendali	Componente	In presenza dalle 9:45
Dott.ssa Emanuela BARISIONE	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	Direttore U.O. di Pneumologia ad Indirizzo Interventistico	Componente	In presenza dalle 8:30
Dott. Maurizio SCHENONE	ASL 2	Direttore S.C. Urologia	Componente	In presenza dalle 9:00

Per il Seggio di gara (nominato con Decreto del Dirigente S.U.A.R. n. 34 del 10/01/2022 e modificato nella composizione con Decreto del Dirigente S.U.A.R. n. 6478 del 18/10/2022) presenza il Dott. Enrico Manzone con funzione di Segretario verbalizzante.

Preliminarmente (ore 8:30 in avanti presso la sala Milite Ignoto al piano 2 della sede di SUAR) i commissari presenti vengono informati dal Segretario che la ditta Pentax Italia s.r.l. (d'ora in avanti anche solo Pentax o Pentax Italia), con nota del 26/04/2023 (Ns. Prot-2023-0356857, pari data), ha riscontrato la sua esclusione dalla procedura di gara per i lotti 6, 7 e 8 disposta con nota Prot-2023-0313236 del 28/03/2023 (esclusione giustificata dal fatto che tutti gli strumenti videonasofaringoscopi offerti non consentono, dal gruppo comandi, il blocco delle angolazioni, come richiesto dal Capitolato).

La ditta, con la propria nota in commento, ha evidenziato i seguenti aspetti:

- nella Ns. nota Prot-2023-0313236 del 28/03/2023 viene fatto riferimento a strumenti videonasolaringoscopi della serie SPECTAR, che però non sono quelli offerti in gara dalla ditta Pentax (la quale si presenta con gli strumenti del fabbricante Hoya Corporation).
- Relativamente alla possibilità di bloccare le angolazioni viene confermato che nei videonasolaringoscopi di ultima generazione PENTAX Medical della serie "J10" offerti in gara tale caratteristica non è più presente, mentre lo era negli strumenti di generazione precedente;
- dopodichè la ditta aggiunge le seguenti considerazioni, che si mettono a verbale alla lettera, così come riportate nella nota:

"Offrire uno strumento con tecnologia superata per una procedura della durata di 9 anni è parso in aperto contrasto con l'articolo 17 del Capitolato tecnico, che obbliga il fornitore all'aggiornamento tecnologico anche nel corso del contratto.

Precisiamo, inoltre, che tale caratteristica non è più presente sulle ultime generazioni di endoscopi per tre principali ragioni:

- Lo strumento prevede due soli movimenti (ALTO e BASSO) pertanto è possibile tenere lo strumento in posizione semplicemente e con il solo utilizzo di una mano.

- L'eliminazione della leva di bloccaggio ha migliorato ed ottimizzato la compatibilità dello strumento con accessori terapeutici quali ad esempio i LASER, fondamentale per interventi di alta specializzazioni presenti in alcuni reparti di eccellenza della vostra regione.

- L'eliminazione della leva di bloccaggio ha reso la superficie dell'impugnatura più regolare favorendo il processo di decontaminazione e pulizia dello strumento, caratteristiche oggi di grande importanza visto il trattamento delle vie aeree superiori e i trascorsi pandemici".

Inoltre la ditta commenta quanto rilevato dalla Commissione nella seduta riservata del 22 marzo 2023, Prot-2023-0300324 del 23/03/2023, in cui è stata valutata la non conformità della strumentazione in rassegna (per cui nella Ns. nota Prot-2023-0313236 del 28/03/2023 si diceva che la Commissione giudicatrice aveva altresì preso atto che la ditta Pentax Italia s.r.l. non ha presentato una dichiarazione di equivalenza atta a dimostrare che le proprie soluzioni proposte soddisfino in maniera equivalente i requisiti individuati dalle specifiche del Capitolato tecnico di gara).

Dichiara la ditta (si cita) «è vero che non è stata da parte nostra inserita una esplicita dichiarazione di equivalenza dell'apparecchiatura più recente, ma, come è noto, "L'art. 68, comma 7, del d.lgs. 50/2016 non onera i concorrenti di un'apposita formale dichiarazione circa l'equivalenza funzionale del prodotto offerto, potendo la relativa prova essere fornita con qualsiasi mezzo appropriato; la commissione di gara può effettuare la valutazione di equivalenza anche in forma implicita, ove dalla documentazione tecnica sia desumibile la rispondenza del prodotto al requisito previsto dalla lex Specialist (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 30.08.2022 n. 7558; Cons. Stato, III, 29 marzo 2018, n. 2013)».

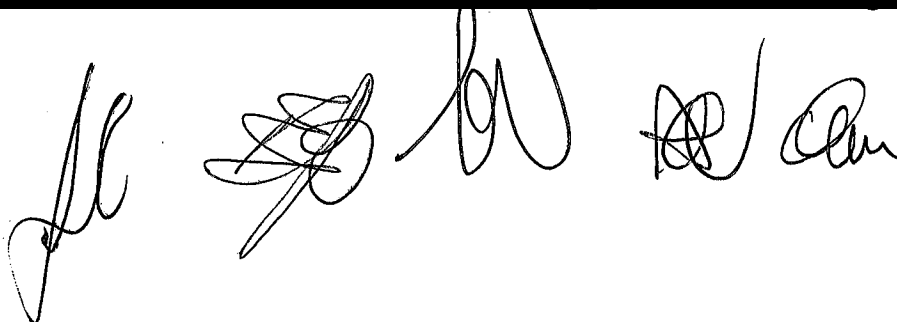
Infine la ditta aggiunge le seguenti osservazioni:

"Si ricorda inoltre che la procedura di gara è volta alla stipula di un "accordo Quadro", che ha come principale obiettivo la maggior partecipazione dei players del mercato e la libertà di scelta da parte dei clinici dello strumento più indicato per l'attività clinica.

Infine si fa presente che, essendo prevista in questa procedura di gara una prova pratica "Al fine di valutare l'idoneità e le caratteristiche tecniche e prestazionali delle apparecchiature offerte in Gara" (articolo 10 Capitolato tecnico) sarebbe opportuno lasciare ai clinici la decisione finale, dopo aver valutato anche dal punto di vista pratico lo strumento in oggetto".

I commissari presenti (nel frattempo si uniscono ai lavori anche l'Ing. Antonio Masia ed il Dott. Maurizio Schenone) si confrontano fra loro sulla questione. Non essendo instaurata, però, la piena collegialità della Commissione (dando così spazio al necessario massimo confronto possibile), viene rinviata ad un successivo momento di approfondimento collegiale e di decisione l'assunzione delle necessarie determinazioni sul punto.

[REDACTED]



Dal momento che proprio per le ore 10:00 era stata già convocata la ditta Pentax Italia per la dimostrazione della propria offerta sui lotti 1 (VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE) e 2 (VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA' E ECOGASTROSCOPIA) di gara la Commissione ritiene di rinviare ad un successivo momento di confronto la decisione nel merito di quanto testè visto e verificato.

La presentazione della ditta Pentax Italia si tiene in aula A, sempre al 2° piano della sede di SUAR. Per la ditta Pentax presenziano i Signori Roberto Franchi, Mario Meloni, e Ilaria De Leo.

Il Sig. Franchi fa un primo discorso di presentazione per poi lasciare la parola all'Ing. Meloni, il quale comincia chiarendo che i videoprocessori offerti sui 2 lotti di gara sono diversi e sono stati portati in visione entrambi, alloggiati, per l'occasione, sul carrello della colonna, che d'altronde è il medesimo per entrambi i lotti.

Il videoprocessore offerto per il lotto 1 è configurabile nei profili utente di proprio interesse, specificando che i comandi sono personalizzabili sia dal videoprocessore (con touch screen) sia dai comandi degli strumenti.

Vengono descritti i livelli di visualizzazione settabili del videoprocessore (ai fini della visualizzazione dei pattern vascolari).

Vengono descritte altre caratteristiche del videoprocessore relative allo stoccaggio delle immagini su PC.

È possibile scegliere quali elementi visualizzare a video (in modo da decidere se visualizzare solo l'immagine o anche altri dati del paziente (es tipo "big screen", in modo da vedere solo l'immagine, ciò che può essere utile laddove si vogliano utilizzare le immagini in altri contesti d'uso senza i dati personali dell'interessato).

La Commissione chiede se si possa visualizzare la modalità picture in picture e la ditta ne dà dimostrazione.

La Commissione si informa sulle caratteristiche dello zoom (sino a 2x) e sui passaggi da un livello all'altro.

Viene mostrato che qualsiasi fonte di segnale consente la visualizzazione della relativa immagine sul medesimo schermo (anche, ad es., le immagini radiologiche).

Dopodiché si passa alla strumentazione offerta per il lotto 1. Viene spiegato che la particolarità della serie di strumenti offerti per questo lotto è che il processore non è dotato di fonte luce e quindi non deve raffreddare alcuna lampada. La fonte luce, infatti, è un led montato direttamente sulla punta dello strumento (mentre altri competitors, viene riferito - hanno la fonte luce montata sul processore che viene portata sulla punta tramite fibre).

Ciò consente peraltro di rendere i connettori più leggeri (perché, appunto, non devono portare la fonte luce); inoltre non dispongono di tappo.

Viene fatto notare che, nel punto di attacco al processore, il cavo dello strumento può ruotare di 180°. Inoltre entrambi gli strumenti offerti nel lotto 1 sono dotati di waterjet.

I commissari prendono possesso degli strumenti sì da eseguire talune manovre e valutare la tecnologia I-scan per la funzione di bioendoscopia.

Viene mostrata anche la caratteristica tecnica che consente di illuminare meglio le zone in ombra.

Una particolarità del videocolonscopio offerto (Videocolonscopio HD EC38-i10cL) è la mancanza di regolatore esterno. Tali strumenti sono caratterizzati, infatti, da un sistema a rigidità progressiva per cui la rigidità è maggiore in prossimità al manipolo, mentre è minore man mano che ci si avvicina all'estremità (a differenza del regolatore manuale – viene riferito - che va regolato tutte le volte).

Del videogastroscoPIO offerto (modello VideogastroscoPIO HD EG29-i10c) viene apprezzato dalla Commissione il livello di torsione della punta (sino a 210 gradi).

Viene spiegata anche la tecnologia di intelligenza artificiale [offerta anche sul lotto 1 di gara, benché da Capitolato non fosse previsto un item dedicato, potendo però la Commissione eventualmente utilizzare l'item di valutazione A.1.6), quello delle "funzioni aggiuntive..."].

Si tratta di un modulo (offerto con lo stativo quindi, di fatto, un PC) svincolato dalla colonna (ma che può essere montato anche su pensile) ergo può essere fisicamente spostato dove si preferisce.

Tale modulo è compatibile con tutte le colonne di marca Pentax.

Il software che viene aggiornato continuamente (la ditta riferisce il numero indicativo di immagini attualmente conservate nel database).

Viene spiegato anche come materialmente funziona il matching fra immagine catturata dallo strumento ed immagine presente nel database [REDACTED]

Il sistema di AI consente la visualizzazione di lesioni multiple.

Su domanda della Commissione viene riferito che quando viene segnalato un falso positivo il sistema non ne tiene traccia per cui, se ci si sposta dall'inquadratura e poi si ritorna sul precedente punto anatomico, il sistema emetterà nuovamente il segnale (salvo poi riconoscere e segnalare che non è una lesione).

La Commissione osserva altresì la presenza dell'icona del sistema sull'immagine che risulta visualizzata ad intermittenza.

Vengono presentate anche le periferiche (pompa di irrigazione e insufflatore CO2).

La pompa di irrigazione funziona con set di tubi monogiornata perché non c'è ritorno dell'acqua (grazie all'uso di vari filtri), ma dopo la giornata d'uso è necessaria la sostituzione.

Viene riferito che il riscaldatore consente di portare la temperatura dell'acqua sino a 37° (temperatura paziente).

La pompa funziona ad attivazione/disattivazione automatica.

L'insufflatore è regolabile su 3 livelli ed anche qui c'è la funzione di riscaldamento della CO2 a 37° (in questo caso per evitare l'appannamento della lente).

Viene visionato il carrello nella sua interezza (anche lo snodo del braccio), per poterne apprezzare l'ergonomia.

In prova non è stato montato il monitor secondario (richiesto sul lotto 2), ma viene spiegato che si può agevolmente montare un altro braccio sul carrello (trattandosi, viene detto, di un mero accessorio).

Si passa quindi al lotto 2 partendo dal processore.

Questo usa la lampada allo xenon e non il led.

Viene approfondita la possibilità di enfattizzazione delle immagini con 2 tecnologie, I-scan 1 e 2 (come il precedente), ma stavolta sia aggiunge un 3° livello di cromoendoscopia [REDACTED]

Il pannello touch screen è configurabile nelle varie funzioni.

Una funzione diversa rispetto a quelle che si trovano sul videoprocessore offerto nel lotto 1 di gara è quella "Twin mode".

Un clic sonoro segnala l'interposizione (quando il filtro viene interposto) del filtro ottico davanti alla luce.

Le periferiche sono identiche a quelle del lotto 1 di gara pertanto ci si sposta sugli strumenti.

Le impugnature ed i manipoli sono identici per tutti gli strumenti.

Il videoenteroscopio offerto (a 2 palloni) è versatile perché può essere usato anche come colonscopio.

Il duodenoscopio offerto ha la peculiarità che il cappuccio distale è monouso (compresa l'anglè, removibile), dunque, dopo l'uso, si butta tutto (cappuccio e leva) e ciò, viene riferito dalla ditta, dà una maggiore sicurezza e velocità del reprocessing dello strumento.

Passando al sub-lotto B di gara la ditta evidenzia che l'ecoendoscopia è il suo punto di forza grazie ad una partnership con Hitachi. In gara è stato offerto, infatti, il modello di ecografo arietta 850.

Viene presentato lo strumento operativo con canale di 4 mm (la sonda videoecoendoscopica a scansione lineare EG38-J10UT) in tutte le sue caratteristiche.

La Commissione mette a contatto lo strumento con una garza immersa in acqua per poter farsi un'idea del grado di dettaglio della trama del tessuto visualizzato.

Viene spiegato che tutte le immagini (quella naturale e quella enfatizzata) possono essere affiancate fra loro all'interno dello stesso schermo.

La ditta spende anche alcune parole sull'interfacciamento con il PACS e l'acquisizione delle immagini sul RIS-PACS. Il software è open quindi "parla" con qualsiasi programma di RIS-PACS (è compatibile con qualsiasi sistema di refertazione).

Infine viene riferito quale sia il sistema di tracciabilità delle operazioni manutentive (dal momento che la gara ha ad oggetto un service).

La presentazione ha termine alle ore 12:30.

La Commissaria Dott.ssa Barisione abbandona l'aula per un impegno personale mentre i restanti commissari si fermano ancora qualche minuto per commentare la presentazione.

Viene commentata favorevolmente la manovrabilità degli strumenti.

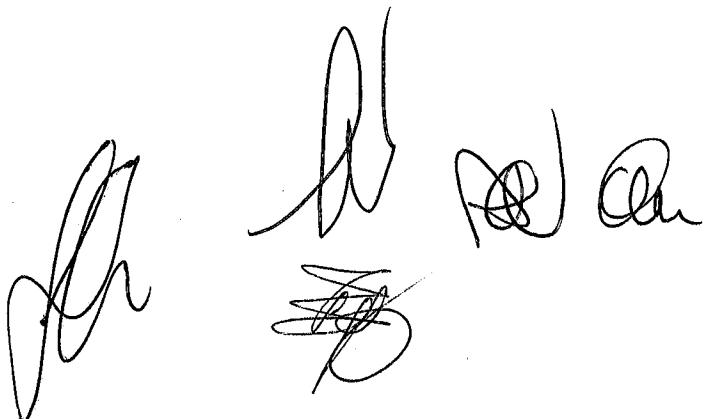
I commissari commentano anche le differenze nella visualizzazione delle immagini fra l'offerta Pentax e quella della ditta Olympus Italia (vista dalla Commissione lo scorso 26 aprile).

Viene commentato altresì il sistema di AI offerto (SAS- M10 DISCOVERY - Sistema di Intelligenza Artificiale PENTAX Medical), fra cui il tipo di "blinkaggio".

Alle ore 13:00 i commissari abbandonano l'aula, per la pausa pranzo, dovendosi poi riunire nuovamente alle 14:00 circa, orario in cui era stata convocata la ditta FUJIFILM Italia S.p.A. (anche solo Fujifilm d'ora innanzi) per la propria presentazione sui lotti 1, 2 e 5.

Dopo la pausa la seduta riprende alle ore 15:10 ovvero solo quando la Commissione si ritrova al completo (mancando un commissario all'appello); a quel punto i rappresentanti della ditta vengono fatti accomodare in aula (si è tornati nel frattempo nell'aula Milite Ignoto) per cominciare la presentazione. Presenziano i Sig.ri:

- Antonio Mezzacapo
- Luca Chiappa
- Riccardo Deantoni
- Paolo Pasino
- Paolo Ferrero
- Federico Sala
- Nico Mascagni



Si comincia dal lotto 1 di gara. Vengono evidenziati gli aspetti più significativi della catena video offerta (ELUXEO™ ULTRA composto dal videoprocessore modello VP-7000, il sistema di supporto alla detection e caratterizzazione real-time dei polipi del colon CADEYE e dalla fonte luminosa).

Per la videoregistrazione immagini la ditta utilizza il modulo MicroPrint.

Viene ricordato che la Fujifilm è stata la prima ditta del settore a introdurre i 4 led che, combinandosi fra loro, creano la luce bianca; dopodiché, modificando l'intensità, si possono creare luci diverse ed ottenere una cromoendoscopia molto luminosa. Vengono infatti approfondite le diverse funzionalità che consentono di "spacchettare" le luci ed enfatizzare i contrasti della mucosa.

Vengono espone le caratteristiche della propria tecnologia a led e dei sensori; viene spiegato che il sensore cattura l'immagine in profondità e porta nel campo del visibile l'immagine catturata.

Inoltre (altra caratteristica del sistema ELUXEO™ ULTRA) è il supporto alla "detection": [REDACTED]

[REDACTED] Viene spiegato quali luci vengono usate per attivare la "caratterizzazione" del pattern vascolare e quali per la funzione di "detection".

Viene presentato anche il già menzionato modulo di archiviazione e registrazione (sulla workstation microprint), la quale, fra l'altro, consente di scaricare la worklist di lavoro.

L'interazione (periferiche di input) dell'operatore avviene con tastiera e mouse.

Una volta eseguito l'esame si può inviare al programma di RIS-PACS.

Lo storage può però avvenire anche in assenza di rete informatica (per cui, quando verrà ripristinato il collegamento alla rete, anche in wi-fi, il sistema si collegherà automaticamente).

La Commissione si interessa delle varie modalità di visualizzazioni disponibili; vengono riferite le funzioni "picture in picture", "picture by picture", la funzione di rotazione, la funzione "specchio".

Passando alle principali caratteristiche degli strumenti offerti (serie eluxe), viene fatto notare che il connettore è privo di "pin" (tecnologia "Contact free" che permette di non presentare pin scoperti, riducendone il danneggiamento dovuto ad urti o l'ossidazione causata dal procedimento di reprocessing dell'endoscopio).

La Commissione si interessa delle caratteristiche dello zoom; la ditta espone, allora, la magnificazione elettronica e gli step che sono settabili.

Sempre rispetto alla strumentazione presentata per il lotto 1 di gara la ditta pone l'enfasi sulla funzionalità del videocolonscopio (modello "EC-760P-V/L") "ADVANCED FORCE TRANSMISSION" per cui è più rigida la parte vicina al manipolo, mentre è più flessibile quella sulla punta, laddove, in particolare, la parte distale flessibile è caratterizzata dall'ADAPTIVE BENDING, fino alla punta che tende a "rettilinizzare" l'avanzamento lo strumento.

Lo strumento in oggetto è datato di [REDACTED]

La Commissione prende possesso dello strumento ed esegue alcune manovre usando un simulatore messo a disposizione dalla ditta che consente di mettere in funzione anche l'AI offerta in gara e le diverse modalità di visualizzazione delle immagini. Viene rilevato che il sistema di AI offerto consente la visualizzazione di una mappa termica in un angolo dello schermo.

La Commissione constata l'elevata leggerezza dello strumento.

Presentazione delle periferiche: quanto all'insufflatore di CO2, a differenza di altri sistemi in questo caso basta premere il tasto flow e l'insufflatore si attiva; poi l'apparecchio va a flusso medio-alto e per passare al flusso basso basta premere un tasto (dunque senza dover cambiare il tubo di regolazione).

Viene presentata anche la pompa di lavaggio (utilizzabile non solo per il lavaggio del canale ausiliario).

Infine la ditta si sofferma anche sul proprio piano formativo (affiancamento in più sessioni, ma online è disponibile anche un portale per fare corsi di formazione).

Segue la presentazione della propria offerta sul lotto 2, ma la ditta non si sofferma nuovamente sulle componenti del sistema che sono state offerte identiche sui lotti 1 e 2.

Per quanto riguarda la strumentazione, taluni strumenti (es. il bicanale, il duodenoscopia ecc.) differiscono rispetto al sensore (non il CMOS, ma un sensore con tecnologia SuperCCD).

Rispetto allo strumento videogastroscoPIO operativo canale offerto viene evidenziata l'ampiezza del canale operativo che consente di inserirvi anche strumenti di una certa dimensione (ad es. una pinza da gastro standard).

In questa sede viene attaccato alla colonna anche lo strumento videogastroscoPIO sottile offerto (modello EG-740N) e, con esso, viene verificata la qualità di riproduzione dell'immagine.

Nel caso del VIDEODUODENOSCOPIO che è stato offerto viene spiegato che il sistema di bloccaggio dell'elevatore [REDACTED]

Dopo aver commentato anche gli altri strumenti offerti nel sub-lotto A di gara si passa al sub-lotto B (ECOGASTROSCOPIO).

In questo caso la ditta (a differenza delle altre due concorrenti in gara) si presenta con un videoecoprocessore (presentato come il top di gamma, il quale, codice SU-1-H, è lo stesso offerto anche nel lotto 5 sub-B di gara) alloggiato sul medesimo carrello della colonna.

La ditta riferisce anche la motivazione di carattere commerciale che ha portato la ditta a offrire in gara questo videoecoprocessore (e non un'altra soluzione tecnologica).

La Commissione prende possesso dello strumento videoecoendoscopio a scansione lineare offerto (il modello EG-580UT, che è stato presentato in gara sia come "*videoecoendoscopio a scansione lineare di ultima generazione con canale operativo non inferiore a 3,7 mm*", sia come "*videoecoendoscopio a scansione lineare di ultima generazione con canale operativo non inferiore a 2,8 mm*") e, come anche fatto per le presentazioni delle altre ditte concorrenti, vi inserisce un ago per biopsia al fine di simulare un'operazione.

La Commissione giudicatrice osserva che il cavo del videoecoendoscopio a scansione lineare offerto è integrato (non separabile dallo strumento), ma la ditta assicura che tale caratteristica non è di alcun ostacolo all'inserimento dello strumento in qualsiasi modello di lavaendoscopi, anche i vecchi modelli di marca Steris (come d'altronde richiesto richiesto dal Capitolato all'art. 1 comma 4, NdR).

Finita la presentazione dei lotti 1 e 2, viene fatta una breve pausa e poi, alle ore 17:10, la ditta riprende la presentazione per il lotto 5 di gara (anch'esso suddiviso in 2 sub-lotti; A - VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE e B - ECOBRONCOSCOPIA). Molte componenti del sistema offerto sono identiche a quelle presenti nei lotti appena visti quindi non ci si sofferma più.

La ditta spende qualche parola sulla cromoendoscopia applicata alla broncoscopia.

Viene sottolineato che tutti i videobroscopi hanno sensori in punta quindi - riferiscono i rappresentanti della ditta- non sono strumenti "ibridi" (come altri della concorrenza).

Vengono mostrati in questa sede (fisicamente) i principali strumenti fra quelli offerti (solo quelli di maggiore interesse per la Commissione). La Commissione commenta favorevolmente il peso, molto contenuto, degli strumenti.

Viene consentito l'utilizzo del videoecobroncoscopio operativo offerto (modello "EB-530US"). Anche in questo caso vengono simulate manovre chirurgiche grazie ad un simulatore in cui viene introdotto un ago da biopsia.

Avendo la Commissione raccolto tutti gli elementi necessari per eseguire le valutazioni richieste dal Capitolato di gara alle ore 17:40 la dimostrazione ha termine. Il commissario Sig. Cosolito abbandona la riunione a quell'ora, mentre i restanti commissari si fermano qualche minuto in più per commentare fra di loro quanto visto oggi.

Fra le altre cose, viene espresso apprezzamento per il sistema di intelligenza artificiale offerto. Viene anche evidenziato come, a proposito delle caratteristiche di ergonomia del carrello, lo sbraccio sia molto elevato.

Alle ore 18:00 la riunione si conclude.

Il presente verbale è trattenuto agli atti del procedimento dal Segretario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 03/05/2023

Per la Commissione giudicatrice:

Presidente

Dott. Andrea PARODI

Componente

Dott. Maurizio SCHENONE

Componente

Dott.ssa Emanuela BARISIONE

Componente

Ing. Antonio MASIA

Componente

Sig. Alessandro COSOLITO

Per il Seggio di gara:

Componente/Segretario

Dott. Enrico MANZONE

The image shows five handwritten signatures, each on a horizontal line. From top to bottom: 1. A signature that appears to be 'Andrea Parodi'. 2. A signature that appears to be 'Maurizio Schenone'. 3. A signature that appears to be 'Emanuela Barisione'. 4. A signature that appears to be 'Antonio Masia'. 5. A signature that appears to be 'Alessandro Cosolito'. Below these is a sixth signature, which appears to be 'Enrico Manzone', also on a horizontal line.

